

# COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Provincia di Napoli)

Copia  Originale

## SETTORE CONTENZIOSO

### DETERMINAZIONE N. 43 DEL 03/04/2014

OGGETTO: **Art. 194 c. 1 lett. a, D.Lgs 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza esecutiva n° 1256/2013 del G.di P. di Frattamaggiore, giudizio "Ariano Carmine c/ Comune di Grumo Nevano ed altri". Impegno e liquidazione somme.**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'anno duemilatredecim, il giorno **tre** del mese di **aprile** alle ore **12,37**;

Vista la delibera di G.C. n° 15 del 28/01/2009, con la quale è stata rideterminata la struttura amministrativa dell'Ente, introducendo quali aree di organizzazione i Settori;

Visto il decreto sindacale n° 3 del 04/10/2013 che proroga dal 04/10/2013 al 04/04/2014 gli incarichi per le posizioni organizzative.

Visto la Delibera di G.C. n° 52 del 03/10/2013 ad oggetto rideterminazione struttura amministrativa che assegna al sottoscritto la responsabilità del I° settore Affari Generali;

Visto il D.L.vo n° 267 del 18/08/2000;

Adotta la seguente determinazione;

Premesso che l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 stabilisce, tra l'altro, che "con deliberazione consiliare di cui all'articolo 43, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive";

Che l'art. 43 bis comma 2 del vigente regolamento di contabilità stabilisce che la ricognizione dei debiti fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale viene eseguita una sola volta all'anno, in via ordinaria entro il 30/09, ed in via straordinaria ogni tre mesi";

Che con atto di citazione del 19/11/2009, il sig. Ariano Carmine conveniva il Comune di Grumo Nevano per sentirlo condannare al pagamento per risarcimento danni riportati dall'autovettura di sua proprietà;

Che il Comune di Grumo Nevano si costituiva nel detto giudizio chiamando in causa la SEPEM S.r.l., per essere manlevato come da contratto di appalto;

Che, instaurato il giudizio, il giudice adito definitivamente pronunciando con sentenza n° 1256/2013, accoglieva la domanda attorea, condannando il Comune di Grumo Nevano al pagamento del risarcimento del danno in favore dell'istante, per € 750,00, oltre interessi legali dalla domanda al soddisfo, nonché alle spese di giudizio per € 1.050,00, oltre spese generali ed accessori fiscali a favore dell'avv. Luigi Lamanna nonché ad € 820,00 oltre spese generali ed accessori fiscali a favore dell'avv. Vincenzo Russo;

Che in data 24/09/2013 e 04/10/2013 la sentenza veniva notificata all'Ente in forma esecutiva dagli avvocati di controparte, ai sensi e per gli effetti della legge n° 30/1997 e ss.mm;

Che in data 23/01/2014 prot. 1075 veniva espresso parere favorevole al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 238 D.Lgs n° 267/2000 così come modificato dal D.L. n° 174/2012;

Che con delibera di C.C. n° 17/2014d si è riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio di cui all'oggetto ai sensi del disposto dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs 267/2000;

Visto l'art. 163, comma 3, D.lgs n. 267/2000 che stabilisce «Ove la scadenza del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si ritiene automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo Bilancio definitivamente approvato».

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno 13/02/2014 che, proroga al 30/04/2014 il termine l'approvazione del bilancio di previsione 2014 da parte degli enti locali;

Tanto premesso:

### DETERMINA

Di impegnare al competente capitolo 352/01 del PEG 2014 in corso di formazione la somma complessiva di € 3.420,00;

Di liquidare la somma complessiva di € 3.420,00, come di seguito indicato:

- 1) Sig. Ariano Carmine, nato a Grumo Nevano 02/04/1944 C.F. RNACMM44D02E224W, la somma complessiva di € 780,68 comprensiva di sorta capitale ed interessi legali;
- 2) Avv. Luigi Lamanna, la somma complessiva di € 1.477,40, quali spese di giudizio;
- 3) Avv. Vincenzo Russo, la somma complessiva di € 1.161,92 quali spese giudiziali;

Di emettere il relativo mandato di pagamento a presentazione di regolare fattura;  
Dare atto che trovandosi l'Ente in fase di attuazione dell'esercizio provvisorio, possono essere effettuate, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel Bilancio per l'esercizio finanziario 2013, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, precisare che le liquidazioni derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa non superano mensilmente un dodicesimo delle somme previste dal corrispondente capitolo PEG 2013.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
dott. Carlo Cirillo

---

VISTO per la regolarità contabile:

li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA  
dott. Raffaele Campanile

---

Per copia conforme \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

dott. Carlo Cirillo

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire da oggi \_\_\_\_\_ Registro pubblicazioni n. ....

IL MESSO COMUNALE  
\_\_\_\_\_

